

# FSP POLIZIA DI STATO



## FIRMATO L'ACCORDO NAZIONALE SUGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DELLA POLIZIA DI STATO

Dopo nostre pressanti richieste, motivate istanze e legittime diffide all'Amministrazione, oggi è stata finalmente sottoscritta, presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, l'intesa nazionale sulla distribuzione del Fondo incentivi per le funzioni tecniche. Il Segretario Nazionale di FSP Polizia di Stato, Eduardo Dello Iacono - Responsabile del personale del ruolo tecnico scientifico e professionale ha rappresentato tutta la Federazione alla firma, concludendo così un percorso negoziale durato fin troppo di straordinaria complessità e di eccezionale importanza per il personale della Polizia di Stato.

Con questa sottoscrizione, viene finalmente reso concreto un diritto che la legge riconosce da anni ma che attendeva, praticamente, da quando il decreto legislativo 50/2016 ha introdotto il sistema degli appalti pubblici.

L'accordo, in sintesi, per quanto migliorabile e ci attiveremo sin da subito affinché si possa renderlo tale, disciplina il riconoscimento economico del personale della Polizia di Stato che svolge delicate funzioni tecniche in relazione agli appalti di lavori, servizi e forniture dello Stato. Rientrano in questo riconoscimento i colleghi che si occupano della programmazione della spesa per investimenti, della valutazione preventiva dei progetti, della predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti, dell'assunzione della responsabilità unica del procedimento, della direzione dei lavori, della direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture, del collaudo tecnico-amministrativo e della verifica di conformità. Si tratta di compiti che il nostro personale assolve quotidianamente con elevata specializzazione e che rivestono un ruolo centrale nella corretta gestione della spesa pubblica per conto dell'intera Amministrazione dello Stato, con annessi comprensibili onori ma anche oneri e responsabilità contabili non indifferenti.

Il Fondo viene costituito attraverso una percentuale modulata sull'importo a base di gara degli appalti, con aliquote che non superano il 2 per cento e che diminuiscono all'aumentare del valore dello stesso appalto. Dell'80 per cento delle risorse complessive, il denaro viene destinato al personale tecnico, ripartito secondo una tabella di percentuali che tiene conto della specializzazione e delle responsabilità connesse a ciascuna funzione. Il rimanente 20 per cento è destinato, per norma primaria, a iniziative di innovazione e strumentazione. Per la fase attuale, le risorse stanziare ammontano complessivamente a 356.731,74 euro, destinati al personale della Polizia di Stato che ha svolto le suddette funzioni nel periodo compreso fra novembre 2024 e il primo semestre 2025. Questi fondi verranno liquidati secondo le modalità stabilite dall'accordo e sulla base dei dati forniti dalle amministrazioni competenti.

Abbiamo inseguito questa sottoscrizione con determinazione senza pari sollecitando ripetutamente il Dipartimento della Pubblica Sicurezza affinché il percorso negoziale giungesse a compimento, rifiutando compromessi al ribasso e mantenendo ferma la posizione secondo la quale il diritto sancito dalla legge dovesse trovare una trasposizione amministrativa concreta. Non è stato un cammino lineare: ci sono stati rinvii, richieste di chiarimenti, lunghe fasi di stallo burocratico. Ma non abbiamo mai ceduto sulla sostanza. La battaglia sindacale, quando è condotta con coerenza e senza flessi, può raggiungere i propri obiettivi. Oggi lo dimostriamo con i fatti. Questo accordo è la testimonianza che le rivendicazioni del nostro personale hanno trovato ascolto e legittimo riconoscimento.

# FSP POLIZIA DI STATO



L'intesa sottoscritta questa sera sarà trasferita al Ministero per la firma ministeriale. Seguiranno i controlli amministrativi presso la Ragioneria Generale dello Stato e gli organi di controllo della Corte dei Conti. Solo dopo il completamento di questi passaggi potrà avvenire la liquidazione effettiva al personale avente titolo. Rimaniamo in vigilanza permanente su ogni fase di questo percorso, coordinandoci costantemente con l'Amministrazione per assicurare che i tempi di erogazione siano quanto più rapidi possibile.

Non accetteremo ritardi ingiustificati e continueremo a esercitare pressione per garantire che il personale riceva quanto gli spetta nei tempi più brevi, comunicando regolarmente l'avanzamento di ogni fase.

La sottoscrizione odierna non rappresenta, tuttavia, la conclusione del dossier relativo agli incentivi per funzioni tecniche. Rimane aperta, infatti, la negoziazione riferita al nuovo codice dei contratti pubblici, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore nel 2023. L'accordo che abbiamo sottoscritto oggi si riferisce al regime previgente, ma il personale della Polizia di Stato che ha svolto e svolge funzioni tecniche secondo il nuovo codice merita il medesimo riconoscimento, senza eccezioni né differenze di trattamento. In questa fase successiva della negoziazione, continueremo a esercitare ogni pressione affinché le criticità strutturali riscontrate in questo primo accordo non si riproducano e affinché il personale ottenga risposte durature e coerenti. Inoltre, durante la negoziazione sul nuovo codice, sarà necessario affrontare anche la questione della dirigenza, che nel presente accordo è stata esclusa per coerenza con la natura della contrattazione del personale non dirigente, ma che nel nuovo regime normativo dovrà trovare un riconoscimento specifico. Il nostro impegno prosegue: il personale della Polizia di Stato non ha finito di attendere, e noi non cesseremo di combattere per i suoi diritti.

Roma, 4 giugno 2026